

Sanità, lettere e veleni in Regione è resa dei conti

La superdirigente storica Petropulacos attacca l'assessore Donini e l'Ausl sulle liste d'attesa
L'accusa: "Scavalcata, vogliono farmi fuori". Al suo posto l'ipotesi è il piacentino Baldino

Covid, la curva scende. Gli infermieri: "Da noi contagi più alti"

di **Rosario Di Raimondo** ● alle pagine 2 e 3

Calo dei ricoveri ma gli infermieri mettono in guardia "Tra noi contagi alti"

In Emilia-Romagna in sei giorni si sono registrati 33 mila casi in meno
A Modena esposto dell'Ordine dei medici contro le minacce dei No Vax

Da lunedì a ieri l'Emilia-Romagna ha contato 33 mila casi di coronavirus, 25 mila in meno rispetto alla prima settimana di febbraio. Negli ospedali, in due settimane, i posti letto occupati sono oltre seicento in meno mentre i casi attivi, cioè le persone attualmente positive, scendono sotto quota 100 mila: ora sono 98 mila, fino a poco tempo fa erano quattro volte tanto. I numeri confermano che la fase più difficile della quarta ondata è alle spalle.

Curva al ribasso

Lo dicono i dati più di ampio respiro, basati su periodi lunghi:

dall'Rt in ribasso (sceso sotto l'1) all'incidenza che pian piano torna a livelli meno allarmanti. Ma l'andamento si osserva anche dai dati giorno per giorno: ieri i casi sono stati 4.497 su 31 mila tamponi (14%). Il sabato prima il tasso di positività era quasi del 16% e i contagi giornalieri quasi il doppio. E ancora, i ricoveri sono in costante calo: dal picco di 2.700 pazienti nei reparti Covid il 31 gennaio ai 2.087 di ieri. Da 149 ammalati in rianimazione a 132 (di cui la metà non è vaccinata). Ieri altri 26 decessi, 5 a Bologna.

"Non abbassare la guardia"

Ma contro il virus «non è ancora il momento di abbassare la guardia», è il monito di Pietro Giurdanella, presidente degli ordini delle professioni infermieristiche dell'Emilia-Romagna, che rilancia



Peso: 1-16%, 2-31%, 3-6%

cia anche il tema dello screening anti-Covid al personale sanitario, al centro di una pesantissima polemica tra la Regione (anche al suo interno) e i sindacati. «Abbiamo molto apprezzato l'intervento dell'assessore Raffaele Donini a favore del dialogo e del confronto sugli screening a tutela della salute degli infermieri e degli operatori sanitari. Dopo due anni di estenuante lotta al Covid, che ha avuto un profondo risvolto sulla vita privata e sociale di ciascuno, riteniamo che ancor più oggi non si possa abbassare la guardia, an-

che perché continuiamo a registrare un alto numero di operatori infettati dal virus. La sospensione degli screening inciderebbe notevolmente sull'ulteriore diffusione dei contagi, compromettendo la sicurezza delle cure».

Esposto contro i No Vax

L'ordine dei medici di Modena ha intanto presentato un esposto in procura, nel quale denuncia e documenta una trentina di episodi di minacce, in alcuni casi anche fisiche, rivolte nell'ultimo periodo ai medici di medicina generale

da pazienti che chiedevano l'esenzione dall'obbligo vaccinale. «Siete una categoria di ciarlatani truffatori che cercando di fare il lavaggio del cervello a ogni paziente che vi capiti davanti», una delle frasi riportate nell'esposto, e ancora: «Andreste impagliati e messi al muro come trofeo». Gli episodi sono aumentati con l'entrata in vigore dell'obbligo vaccinale per il personale sanitario e con l'estensione agli over 50.

— r.d.r.

Il punto in regione

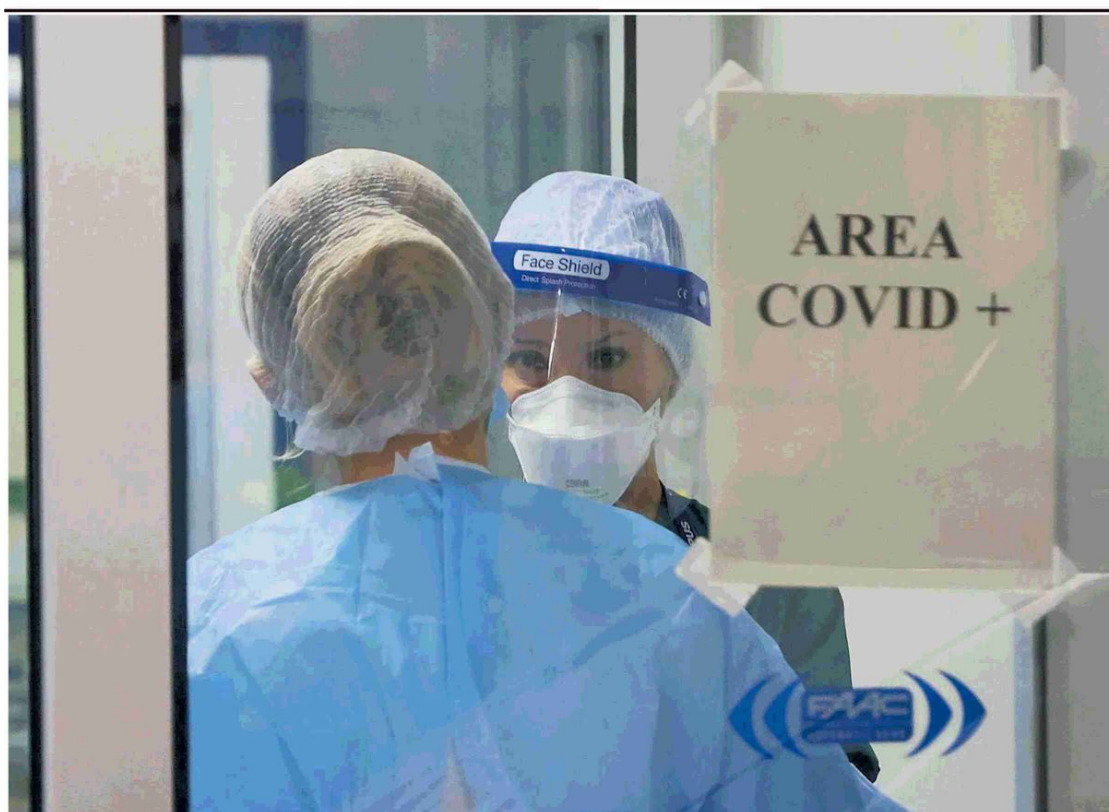
4.497 I contagi

Su quasi 32 mila tamponi (14%). A Bologna 894 casi

Ieri 4.497 positivi su 31 mila tamponi (14%). Il sabato prima il tasso di positività era quasi del 16%

-65 I ricoveri

Calano ancora i pazienti nei reparti Covid e nelle terapie intensive. Altre 26 vittime di cui 5 nel Bolognese: avevano fra i 68 e gli 89 anni



Peso: 1-16%, 2-31%, 3-6%